

10 giugno 2020 12:16

Biglietti spettacoli annullati e non rimborsati. L'indignazione dell'ex-Beatles e la figuraccia internazionale dell'Italia

di [Vincenzo Donvito](#)



La vicenda dei voucher che ormai dominano la presunta ripresa economica di alcune categorie nel nostro Paese, ora annovera anche **una figuraccia internazionale**. È quella [dell'ex-Beatles Paul McCartney che ha attaccato il governo italiano](#) per aver approvato una legge che impone, per chi aveva pagato il biglietto dei suoi concerti di Roma e Lucca già annullati, di avere in rimborso un voucher da spendere entro un anno per le iniziative dello specifico venditore piuttosto che i soldi . La norma italiana, che [viola il codice civile e le direttive comunitarie](#), è uno dei cavalli di battaglia del governo e del legislatore per cercare di affrontare la crisi economica del settore: non ci sono solo gli incentivi come per molte delle categorie economiche, ma anche i finanziamenti obbligatori e a fondo perduto dei malcapitati tramite questi voucher.

Lo stesso metodo utilizzato per il settore turistico, con identici problemi che è facile immaginare.

Spettacoli, come i viaggi, che non è detto vengano ripetuti uguali e che non è detto che il consumatore abbia tempo, desiderio e denaro per affrontare di nuovo.

Nel caso del concerto dell'ex-Beatles... che lui torni in Italia entro la validità del voucher rifilato... è escluso (stiamo parlando di biglietti che sono costati anche 600 euro l'uno, oltre alla spese - alberghi e spostamenti prenotati, tutti "rimborsati" con voucher – per recarsi a Roma o Lucca).

[Su questo Aduc ha presentato ricorso alla Commissione Ue e all'Antitrust.](#)

Nel frattempo abbiamo inviato i malcapitati a fare altrettanto:

- [Antitrust](#) e
- [Commissione Ue](#)

Nel frattempo ci teniamo questa figuraccia internazionale, che non potrà che essere tale vista la notorietà di McCartney che ha attaccato il governo italiano e la corporazione degli operatori del settore (Assomusica). ***Tutto il mondo saprà come il diritto e il buon senso sono applicati dai nostri governanti e dai nostri legislatori.***

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)